

COMUNE DI VILLA SAN PIETRO

Citta Metropolitana di Cagliari

REVISORE UNICO

Verbale n. 2 del 20.02.2017

La sottoscritta Maria Carmela Sirigu, Revisore Unico dell'Ente, ha ricevuto via email in data 19 febbraio 2017, la richiesta di parere sulla Deliberazione di Giunta Comunale n.9 del 16/02/2017 avente ad oggetto:

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2017/2019
(ART.170,COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000). PRESENTAZIONE**

IL REVISORE UNICO

Premesso

- Gli enti locali devono redigere il Documento Unico di programmazione che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
- Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il Dup semplificato per gli enti locali minori con popolazione fino a 5 mila abitanti;
- Che nella versione completa il Dup si caratterizza per una **sezione strategica** articolata in:
 1. analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente sia in termini attuali che prospettici;
 2. definizione degli indirizzi generali di natura strategica;
 3. individuazione degli obiettivi strategici;una **sezione operativa** articolata in:
 4. definizione degli obiettivi operativi di ciascun programma,
 5. definizione risorse finanziarie, umane e strumentali da impiegare;
 6. programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale del Dup, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

- Il Dup semplificato invece, compatta i contenuti delle due sezioni ed effettua un generale richiamo all'analisi di contesto, riferendosi alla situazione socio economica del territorio quando identifica la finalità del documento.
- Nel Dup semplificato, viene meno, la necessità di definire obiettivi strategici di mandato collegati alle missioni, a cui agganciare gli obiettivi operativi riferiti ai programmi. È possibile, invece, semplificare la catena di senso degli obiettivi, raccordandosi direttamente agli indirizzi generali ed individuando obiettivi della programmazione triennale ed annuale direttamente riferibili alle sole missioni, mantenendo comunque la possibilità di scendere al livello dei programmi. Quindi per ogni singola missione/programma del bilancio il DUP
 1. indica gli "obiettivi" che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);
 2. può esplicitare le relative "previsioni di spesa" in termini di competenza finanziaria. (Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa);
 3. analizza gli "impegni pluriennali di spesa già assunti" e le relative "forme di finanziamento".
- Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :
 - a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c) la programmazione dei lavori pubblici;
 - d) la programmazione del fabbisogno di personale;
 - e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.
- La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.
- La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Esaminato

Il Documento Unico di programmazione 2017-2019 redatto nella forma semplificata secondo quanto disposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ed analizzato il suo contenuto;

Visti

- l'art. 170 del TUEL;
- l'art. 239 del TUEL;

Considerato che

- il DUP rappresenta sicuramente il documento indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte

regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

- che il bilancio di Previsione 2017/2019 verrà approvato successivamente, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso o in sede di rilascio del parere al Bilancio di Previsione;

Tenuto conto

- che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n.3 del 23/01/2017;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2017-2019 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 16/02/2017 sulla quale il Revisore ha espresso parere con verbale n. 1 del 06/02/2017;

Esprime parere favorevole

- sul DUP 2017/2019 dando atto della veridicità, della attendibilità, della coerenza del documento rispetto al quadro normativo nazionale e regionale in materia di finanza pubblica sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Maria Carmela Sirigu

